

L'APPELLO

Noi di Zapping
insieme al Carlino
per salvare i giovani



di ALDO
FORBICE

A **BBIAMO** una guerra in casa, ma se ne parla raramente. Parliamo delle stragi del sabato sera (ma anche del venerdì sera). Negli ultimi 4 anni circa 3000 ragazzi sono scomparsi, vittime di incidenti mortali: 3000 ragazzi al di sotto dei 30 anni, quasi lo stesso numero dei giovani militari americani morti nell'inferno iracheno. Per non parlare della decine di migliaia di feriti, fra cui migliaia di giovani che rimangono invalidi per tutta la vita. Nel 2005, secondo i dati dell'Asaps, nella fascia oraria tra le 22 e le 6 del mattino, si sono verificati 35.098 incidenti, che hanno provocato la morte di 1.529 giovani e il ferimento di 54.273 persone. Un dato soprattutto fa molto riflettere: mediamente il numero dei morti ogni 100 sinistri è pari al 2,4 per cento, ma per gli incidenti che accadono di notte tale numero si raddoppia (4,4%), con una punta massima nella notte del venerdì (4,7%). Gli incidenti mortali delle sedici ore del venerdì e sabato rappresentano il 45% delle vittime complessive delle notti della settimana. Come si può fronteggiare questo fenomeno pericolosamente in crescita? Vi sono state in passato numerose proposte e disegni di legge per fissare delle nuove regole, come quella di anticipare e uniformare in tutta Italia la chiusura dei locali. Nel 2004 un ddl del governo (promosso da Carlo Giovanardi), che puntava alla chiusura delle discoteche alle 4 del mattino, fu bocciato per un solo voto. Si era pensato, per limitare le luttuose conseguenze del sabato sera, di vietare la vendita delle bevande alcoliche dalle tre alle sei del mattino. Ma, ancora una volta, hanno vinto i gestori e i proprietari dei bar e delle sale da ballo. Ora però Giovanardi è tornato alla carica, proponendo, insieme all'Associazione delle famiglie delle vittime, di invitare i giovani ad andare a ballare, intanto solo per una sera, senza auto e senza moto, utilizzando esclusivamente i mezzi pubblici (pullman, taxi, metrò). La serata prescelta è sabato 28 aprile, giornata mondiale per la sicurezza stradale. Noi di Zapping abbiamo aderito, insieme al Carlino: raccoglieremo adesioni e proposte, che gireremo poi ai presidenti di Camera e Senato. Se l'appello verrà ascoltato dai giovani si potrà salvare la vita di almeno 7-10 ragazzi. Ma anche se si trattasse solo di una vita l'iniziativa avrebbe riscosso un grande successo.

LA "RICETTA"
DI UN DJ

Sono un ex dj. I lunghi viaggi per raggiungere le discoteche sono il vero problema. Anche ad un astemio si chiudono gli occhi dopo 40 o 50 km a quelle ore notturne! I taxi sono utili nelle grandi città, ma in genere servono di più i pullman, da organizzare in collaborazione fra locali e Comuni.

Luigi Carlini

GLI INCIDENTI NEL WEEK-END



2007	morti	feriti	incidenti
1ª settimana GENNAIO	31	773	943
2ª settimana	26	872	1.068
3ª settimana	16	692	1.041
4ª settimana	26	824	1.081
1ª settimana FEBBRAIO	29	893	1.175
2ª settimana	40	879	1.238
3ª settimana	33	742	1.067
4ª settimana	38	788	1.048
1ª settimana MARZO	42	859	1.096
2ª settimana	29	819	1.084
3ª settimana	31	848	1.080
4ª settimana	29	892	1.150
totale	370	9.881	13.071

LA NOSTRA INIZIATIVA: I PRIMI IMPORTANTI

La Provincia di Bologna e il Milan:

La squadra rossonera aderisce in blocco. Solo mezzi pubblici il 28 aprile

LORO CI STANNO

Kakà del Milan: la sua squadra aderisce a «Una notte per la vita». Ci sta anche Maurizio Cevenini (a destra) presidente del Consiglio Provinciale di Bologna

di MASSIMO PANDOLFI

SONO LE 16,38, il nostro computer sputa l'ennesima email di giornata. C'è scritto: «L'Ac Milan Spa aderisce alla proposta di bloccare la circolazione privata automobilistica sabato 28 aprile, dalle 22 alle 6 del mattino». Ebbene sì: iniziamo col botto. Berlusconi e Galliani, Ronaldo e Maldini, Ancelotti e Kaka, ci stanno: ci stanno anche tutti gli altri rossoneri. Si parte col Milan, ma già dal-

le prime ore della mattinata erano tanti i messaggi di adesione giunti in redazione (nei prossimi giorni li pubblicheremo).

Lo diciamo sottovoce, ma orgogliosi: l'iniziativa del Carlino, realizzata a braccetto con la trasmissione radiofonica Zapping di Aldo Forbice, piace. E noi vorremmo tanto che, oltre al piacere, trovasse anche una realizzazione concreta: andiamo tutti in discoteca coi mezzi pubblici il 28 aprile,

per otto ore. E lasciamo le auto in garage.

E non veniteci a dire che è impossibile: non muore nessuno, per una notte senz'auto. Anzi, come spiega Aldo Forbice qui a fianco, anche salvare una sola vita sarebbe già un successo.

CI SONO ALTRE DUE notizie che dobbiamo darvi.

La prima: Maurizio Cevenini, presidente del consiglio provinciale di Bolo-

gna, Giuseppe Sabbioni, vicepresidente e tutti i capigruppi consiliari, «aderiscono all'iniziativa simbolica "Una notte per la vita" che prevede di non utilizzare l'auto dalle 22 del 28 aprile alle 6 del 29». Cevenini aggiunge che la Provincia si attiverà con iniziative concrete e in quei giorni convocherà anche una seduta straordinaria del Consiglio.

SECONDA notizia: prima ancora dell'adesione del Milan e della Provincia di Bolo-

gna, il nostro Alfredo Quarta, da Ancona, aveva contattato il governatore della Regione Marche, Gian Mario Spacca. Ci sta anche lui. «Non posso che raccogliere l'invito di Giovanardi, del Carlino e di Zapping. Nella prossima seduta della giunta chiederò ai colleghi un'adesione ufficiale della Regione all'iniziativa». Fa più colpo il Milan, sì, ma la so-



UNA NOTTE PER LA VITA



il Resto del Carlino



Cittadini, Comuni ed Enti pubblici, Associazioni:
aderite alla proposta di circolare solo con mezzi pubblici
sabato 28 aprile dalle 22 alle 6
del mattino. Mandate una email a:
indiscotecasenzaauto@ilcarlino.net



Gli organizzatori minimizzano: «E' stata solo una goliardata»